

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	18
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1212129330571
ESC - Ente schedatore	AI610
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano, diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Nostra Signora di Prestarona
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	RC
LCC - Comune	Canolo
LCI - Indirizzo	Contrada Praca, 21-47
LCN - Note	Diocesi di Locri-Gerace
ACB - ACCESSIBILITÀ'	
ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Il luogo sacro si raggiunge percorrendo: - Se si viene da Reggio Calabria: Seguire la SS 106 Jonica per 103 Km fino a Locri, salire in direzione di Gerace dopo 2 Km si trova l'indicazione per il Santuario. - Se si viene da Catanzaro: Percorrere 13 Km sulla SS 19 prendere la SS 106 Jonica in direzione di Reggio Calabria, 80 Km per Siderno, salire verso Siderno Superiore attraversare Agnana al bivio girare per Prestarona. - Se si viene dall'Autostrada: Uscire allo svincolo autostradale "Rosarno" prendere la Strada di Grande Comunicazione per Gioiosa Mare al termine della superstrada a destra per Siderno.
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	X
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Diocesi di Locri-Gerace (Cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Santuario Nostra Signora di Prestarona (Archivio Storico, Fotografico)
CMA - Anno di redazione	2025
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
	Le notizie storiche sul Santuario di Nostra Signora di Prestarona sono riportate in una pergamena del 1507 conservata nell'archivio capitolare di Gerace. Nel documento risulta che i monaci italo-greci di

**DES - Descrizione**

san Filippo d'Argirò, già prima dell'anno 1000, possedevano la chiesa di Nostra Signora di Prestarona, sita nella omonima vallata. Ogni martedì del mese rendevano lode alla Madonna, venerata in un quadro raffigurante "Nostra Dame con Gesù in Braza". Le monete, che i re normanni fecero coniare nella zecca di Mileto, recavano l'effigie di detta "Madonna col Bambino". La "Grangia di Prestarona" si accentrava attorno ad una Madonna che prendeva il nome dalle numerose colombe che popolavano la zona e, soprattutto, l'acrocoro di "Chau", la "Madonna Tòn Peristeròn, delle colombe". Il nome "Prestarona" deriva, dunque, dal greco "Prestaronas" che vuol dire colomba. Il Santuario moderno si è sviluppato intorno alle costruzioni bizantine che, nel corso dei secoli, hanno subito vari rimaneggiamenti. Alla chiesetta è annesso un conventino nel quale ha abitato per secoli, dopo la partenza dei Basiliani, un eremita. Originariamente nella chiesetta si venerava un'icona poi scomparsa, al suo posto venne collocato sull'altare maggiore il grande quadro raffigurante la "Vergine con san Filippo e san Jejunio", che adornava la volta del soffitto. Nel 1859 Caterina Frascà donò al Santuario la bella statua lignea opera dello scultore Rocco Larussa di Villa San Giovanni. Il 26 settembre 2002 mons. GianCarlo Bregantini nel decreto per "l'Ordinamento Generale dei Santuari Diocesani" ha riconosciuto la chiesa di Nostra Signora di Prestarona con il titolo di "Santuario Mariano". Il 10 marzo 2025 mons. Francesco Oliva vescovo di Locri-Gerace ha formulato il Regolamento generale dei Santuari diocesani, (Decreto vescovile n. 695 - Prot. n. 199/2025), «per disciplinare giuridicamente questi luoghi per una migliore organizzazione degli stessi e per una maggiore trasparenza ed efficienza nei servizi che ivi vengono svolti a favore dei fedeli» (Cfr. Decreto vescovile n. 695 - 1. Premessa). La festa principale è celebrata la prima domenica dopo Pasqua. I festeggiamenti iniziano con il triduo in onore di Nostra Signora di Prestarona, detta anche "Madonna delle Colombe". Dopo la celebrazione eucaristica la statua della Vergine viene portata in processione per tutta la vallata, seguita dai pellegrini che l'accompagnano con canti e preghiere.

**NSC - Notizie storico critiche**

La devozione dei Geracesi per questa Madonna è grandissima. Nella cappella dell'Itria, che si apre nel soccorpo della Cattedrale è ospitata la statua raffigurante la "Madonna con Bambino" che gioca con una colomba, cioè la Madonna di Prestarona, risalente al 1300, opera della scuola pisana di Tino da Camaino. Nel corso delle varie vicende, la Madonna ha cambiato sede ed è stata sistemata, fra l'altro, sulla via campestre che porta a Prestarona, ma nel 1976 è ritornata nella cappella dell'Itria e, in mezzo ai campi è rimasta una copia della statua autentica. Questo continue migrazioni da Gerace a Prestarona sono raccontate da una leggenda locale secondo la quale san Jejunio, san Filippo e la Madonna di Prestarona erano due fratelli e una sorella che abitavano nel Convento in contrada san Filippo. San Jejunio si recava a pregare nella contrada che da lui poi prese il nome: si chiama, infatti, Contrada san Jejunio o Eremita. San Filippo restava in convento, la Madonna, invece, scappava spesso e i Monaci erano costretti ad uscire per andarla a cercare. Un giorno decisero di seguirla di nascosto e videro che si dirigeva verso la valle di Prestarona e che, lungo la strada, si fermava a pregare proprio nel punto dove attualmente è ubicata la Cappelletta della Madonna. Scendendo a valle notarono che Lei a volte saliva su un albero di gelso e lì santificava ferma sul tronco, altre volte si fermava su quel masso dove fu poi eretta la sua Chiesa-Santuario. La lasciarono pregare, ma divenuta notte fonda, la presero per mano e la riportarono in convento. Una sera, però, non

fece più ritorno e i fratelli la trovarono in fondo alla valle definitivamente santificata e tramutata in pietra. I Monaci riferirono alle autorità ecclesiastiche di Gerace l'accaduto, e il vescovo insieme con i canonici, il clero minore e i fedeli andò incontro alla Madonna che fu portata, con solenne processione, in Cattedrale. Il giorno dopo, però, la statua era scomparsa e alcuni contadini riferirono che la Madonna era ritornata nella valle. Il vescovo la fece riportare in Cattedrale con una processione ancora più solenne, ma con grande meraviglia ogni mattina la statua faceva ritorno a Prestarona, fino a quando l'ordinario diocesano non si inchinò al volere della Madonna e, in quel luogo, fece costruire il Santuario a Lei dedicato.

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	16.212291
<b>GECY - Coordinata y</b>	38.287633
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGI - Indirizzo</b>	Contrada Praca, 21-47 - 89040 Prestarona (RC)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="https://www.diocesiloci.it/">https://www.diocesiloci.it/</a> - <a href="https://comune.canolo.rc.it/">https://comune.canolo.rc.it/</a> - <a href="https://www.regione.calabria.it">https://www.regione.calabria.it</a>

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario Nostra Signora di Prestarona.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata santuario.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare facciata santuario.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cappella sacra effigie.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sacra effigie.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare statua Nostra Signora di Prestarona.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione con sacra effigie.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna con Bambino particolare.jpg

#### **VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**

<b>VDCX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Santuario di Prestarona - Canolo (RC) - festa della Vergine
<b>VDCR - Autore</b>	Michele Furfaro
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2024
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?v=_39Az0aCZO8">https://www.youtube.com/watch?v=_39Az0aCZO8</a>

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Processione foto storica.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	logo
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nostra Signora di Prestarona
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Logo santuario.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Decreto Ordinamento Generale dei Santuari Diocesani
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. GianCarlo Bregantini, Vescovo di Locri-Gerace
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	26 settembre 2002
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Locri-Gerace
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Locri-Gerace
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Ordinamento Generale dei Santuari Diocesani.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Regolamento generale dei Santuari diocesani
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Francesco Oliva, Vescovo di Locri-Gerace
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	10 marzo 2025
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Locri-Gerace
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Locri-Gerace
<b>FNTS - Collocazione</b>	Decreto vescovile n. 695 - Prot. n. 199/2025
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Regolamento Generale per i Santuari Diocesani.pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009, pp. 195-196.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 183-186.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, p. 144.